



**COMUNE DI SCILLATO**  
**Provincia di Palermo**

**COPIA**  
**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

**N. 53 DEL 27.07.2016**

**OGGETTO:**

“Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale della
Trasparenza e dell’Integrità - Triennio 2016/2018”

L’anno **DUEMILASEDICI** il giorno VENTISETTE del mese di LUGLIO alle ore 17,15 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l’adunanza il Sig. FRISA GIUSEPPE nella qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

		<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
FRISA GIUSEPPE	SINDACO	<b>X</b>	
PATA GIUSEPPE	ASSESSORE	<b>X</b>	
MACAIONE PIETRO	ASSESSORE	<b>X</b>	
TERRANOVA GANDOLFO	ASSESSORE	<b>X</b>	
LA RUSSA ROSANNA	ASSESSORE		<b>X</b>

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Russo Antonino

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopraindicato.

**PREMESSO** che:

- la legge n. 190 del 6 novembre 2012 (GURI n. 265 del 13.11.2012) recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", ha previsto, oltre ad una serie di misure repressive, anche alcune misure preventive per contrastare la corruzione e illegalità nelle pubbliche amministrazioni, introducendo delle azioni rivolte ad incrementare la trasparenza e i controlli interni;
- la predetta legge individua la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CiViT), quale Autorità Nazionale Anticorruzione che approva il Piano nazionale anticorruzione e impone a tutte le amministrazioni di dotarsi di un proprio piano di prevenzione della corruzione, nonché individuare il Responsabile della Prevenzione e Corruzione.
- La figura di Responsabile della Prevenzione e Corruzione ha il compito di proporre all'organo di indirizzo politico dell'Ente il Piano triennale di prevenzione della corruzione e di definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, provvedendo, altresì:
  - a) Alla verifica dell'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità;
  - b) Alla verifica dell'effettiva rotazione, ove possibile, degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
  - c) Ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione.
- La suddetta legge stabilisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della Prevenzione e Corruzione, adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla Regione interessata;

**CONSIDERATO** che :

- L'art 1 c. 7 della Legge n. 190/2012 stabilisce che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione negli Enti Locali venga individuato, di norma, nel Segretario comunale e conseguentemente con determina sindacale n. 07 del 12.04.2013 lo stesso è stato nominato Responsabile dell'Anticorruzione ;
- L'Organo di indirizzo politico competente nei comuni della Regione Siciliana per l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione è identificato nella Giunta Municipale;

**VISTO:**

- Il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 con cui sono stati disciplinati gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni in attuazione dell'art. 1 c. 35 e 36 della legge n. 190/2012 (c.d. legge Anticorruzione);
- L'art 10 del D. Lgs. n. 33/2013 che prevede, per ogni amministrazione, l'adozione di un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- L'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013 che prevede l'obbligo di indicare nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità il nominativo del Responsabile della trasparenza e che il Sindaco, con determina n. 07 del 12.04.2013, ha provveduto a nominare il Segretario comunale;
- L'esito della Conferenza Unificata tra Governo ed EE. LL. che ha fissato il termine per l'approvazione di detto Piano da parte della Giunta municipale al 31 gennaio 2014;

CONSIDERATO che tale Programma costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di "performance";

VISTO:

- Che le misure del Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità sono collegate , ai sensi dell'art 10, c. 2 del D. Lgs. n. 33/2013, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione e che detto Programma può consentire una sezione del Piano di Prevenzione e Corruzione;
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014/2016 con il Programma Triennale della Trasparenza e l'Integrità predisposto dal Segretario generale, Responsabile della Prevenzione della Corruzione, allegati alla presente proposta;

RITENUTO, dover procedere all'aggiornamento del predetto Piano triennale di prevenzione della corruzione con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità che ne costituisce una sezione;

AVVIATA la consultazione sulle proposte di modifica con avviso pubblicato nel Sito Istituzionale dell'Ente e all'interno della Struttura burocratica dello stesso, come da documentazione in atti;

RILEVATO che non sono/sono state presentate proposte di modifica ed integrazione;

RITENUTO dover procedere al loro esame per verificare l'ammissibilità o meno delle superiori proposte;

EFFETTUATE le dovute integrazioni;

VISTO:

- Il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.EE.LL);
- Lo Statuto comunale;
- Il D. Lgs. n. 150/2009;
- La Legge n. 190/2012;
- Il D. Lgs. n. 33/2013;
- Il D. Lgs. 179/2012 convertito con la legge n. 221/2012;
- Le indicazioni fornite dal Piano Nazionale dell'Anticorruzione approvato dall'A.N.A.C. (ex CiViT) con la deliberazione n. 72 del 2013 e successive;
- Il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 altrimenti detto "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici" e successive;
- L'Intesa sancita in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza Unificata tra Governo e Autonomie Locali e successive;
- La deliberazione dell'A.N.A.C. n. 75 del 2013 concernente le linee guida in materia di Codici di Comportamento delle Pubbliche Amministrazioni e successive;

PRESO ATTO dei pareri formulati sulla presente proposta ai sensi ed agli effetti dell'art 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

PRESO, altresì, atto che la presente proposta di deliberazione non presenta rilevanza contabile;

PROPONE

- a) Di adottare l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018 con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità che ne costituisce una sezione, proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed allegato alla presente

proposta per formarne parte integrante e sostanziale assieme al Codice di comportamento dei dipendenti;

- b) Di pubblicare il Piano di cui al punto a) sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente";
- c) Di trasmettere copia del Piano di cui al punto a) al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art 1 c. 8 della legge n. 190/2012 nonché alla Regione Siciliana, ai sensi dell'art 1 c. 60 lett. a), della medesima legge;
- d) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi del c. 4 dell'art 134 del D. Lgs. n. 267/2000;

#### LA GIUNTA

Vista la proposta che precede redatta dal Segretario Comunale;

Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità Triennio 2016-2018, che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Condivisa la necessità di provvedere all'approvazione;

VISTA la legge 142/90, la L.R. n.48/91 di recepimento, nonché la L.R. n.30/2000 di modifica;  
Visto l'O.A.EE.LL.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata e seduta

#### DELIBERA

Adottare il Piano Triennale di Prevenzione con il programma triennale per la trasparenza e l'Integrità per il Triennio 2016-2018 proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed allegato alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale

#### LA GIUNTA

Inoltre

Visto l'O.A.EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata e seduta

#### DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art.12 comma 2 della L.R.n.44/91.



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

**L'ASSESSORE ANZIANO**

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO COMUNA**

F.to. **MACAIONE PIETRO**

F.to **FRISA GIUSEPPE**

F.to **DR. RUSSO ANTONINO**

=====

E' COPIA CONFORME IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Scillato li \_\_\_\_\_ **Il Segretario Comunale** \_\_\_\_\_

=====

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazioni dell'addetto, che la presente deliberazione e' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (N. \_\_\_\_\_ Reg. Pub.).

Scillato li \_\_\_\_\_

**L'Addetto**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to **POMIDORO LUIGI**

F.to **DR. RUSSO ANTONINO**

=====

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica altresì che la presente deliberazione è divenuta esecutiva

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. 44/91,

perché immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91;

Scillato li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to **DR. RUSSO ANTONINO**